COMUNE DI LERCARA FRIDDI

Citta' Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 28 del Reg. - Data 26.02.2019

OGGETTO: Approvazione Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza – triennio 2019 -2021.

- ☐ Su richiesta del Sindaco
- ☐ Su richiesta dell'Assessore _____
- ☐ Su iniziativa dell'Area

L'anno 2019 il giorno VENTISEI del mese di FEBBRAIO alle ore 15.45 nella sala delle adunanze del Comune di Lercara Friddi, in seguito a regolare convocazione, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone seguenti:

		Presente	Assente
1. Marino Luciano	Sindaco	☒	☐
2. Nicosia Concetta	Assessore	☒	☐
3. Rotolo Salvatore	Assessore	☒	☐
4. Oliveri Rosario Fabio	Assessore	☐	☒
5. Caltabellotta Ciro	Assessore	☒	☐

con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Antonella Scibetta

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato

AREA AMMINISTRATIVA
SERVIZIO AFFARI GENERALI
Proposta Rep. N. 19
del 26 - 02 - 2019
Responsabile del Procedimento

COMUNE DI LERCARA FRIDDI

Citta' Metropolitana di Palermo

AREA AMMINISTRATIVA

Proposta di deliberazione

OGGETTO: Approvazione Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza – triennio 2019 – 2021.

- PREMESSO che la Giunta Comunale è tenuta ad approvare il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione nonché il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- CHE con legge 6 novembre 2012, n.190 sono state dettate disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- CONSIDERATO che tale norma, in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n.116, nonché degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio1999 e ratificata ai sens della legge 28 giugno 2012, n.10, è stata individuata in ambito nazionale, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- RILEVATO che la legge n.190/2012, come modificata da ultimo dal d.Lgs.97/2016, affida la definizione delle strategie di prevenzione e contrasto alla corruzione all'azione sinergica dei seguenti soggetti:
    1. il Comitato interministeriale, che ha il compito di fornire indirizzi attraverso l'elaborazione delle linee guida;
    2. l'A.NA.C. che, in qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione, approva il Piano Nazionale Anticorruzione, svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza, controllo per la verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni nonché sul rispetto della normativa in materia di trasparenza, e specifici poteri sanzionatori per i casi di mancata adozione dei Piani;
    3. le singole amministrazioni comunali che nell'ambito delle loro competenze devono dotarsi di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione che individua i rischi corruttivi, le misure di contrasto, le responsabilità di attuazione e specifici sistemi di monitoraggio e

rendicontazione dell'attuazione della strategia, decisa a monte con il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico;

- DATO ATTO che la legge 190/2012 e ss.mm.ii. nel suo complesso ha previsto una strategia complessiva di lotta alla corruzione ponendo l'obbligo in capo a tutte le pubbliche amministrazioni, anche locali, di adottare un piano triennale di azione che preveda misure per la gestione del rischio e connesse misure preventive di trasparenza, includendo misure volte alla individuazione di pratiche corruttive;
- CONSIDERATO che il PNA 2016, oltre a rafforzare il ruolo dei Responsabili della prevenzione della corruzione, ribadisce la necessità del coinvolgimento degli organi di indirizzo nella formazione e attuazione dei Piani riconoscendo al PTPC un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dallo stesso organo di indirizzo, chiamato dunque a determinare le finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione e la tutela della legalità.
- VISTO il Piano nazionale approvato dall'ANAC con delibera n.1208 del 22 Novembre 2017 in linea con le rilevanti modifiche legislative intervenute con il d.lgs.18/04/2016, n.50 sul Codice dei contratti pubblici;
- VISTA la Legge n. 179 del 2017 rubricata "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";
- RILEVATO che le modifiche apportate al decreto legislativo 33/2013 mediante il d.lgs. 97/2016 che aboliscono di fatto il programma triennale per la trasparenza come strumento autonomo e a sé stante, rendendolo di fatto un semplice contenuto del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO l'articolo 10, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione pubblichi sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente di cui all'art. 9 del medesimo decreto legislativo il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- RICHIAMATO al riguardo l'art. 1, comma ,ella legge 6 novembre 2012, n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'art. 117, comma secondo, lettera m) della Costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy, segreto di Stato e segreto d'ufficio;
- RILEVATO che la strategia di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della l. 190/2012 risponde alle seguenti esigenze:
    1. individuare le attività relative ai procedimenti di autorizzazione o concessione di scelta del contraente, di concessioni ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attraverso l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, di concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e le progressioni di carriera, nell'ambito delle quali il rischio di corruzione è più elevato, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti;

2. prevedere meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
3. monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti;
4. monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
5. individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti dalle disposizioni di legge;

- RILEVATO che il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità (PTPC) va correlato agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

VISTI:

- l'O.AA.EE.LL. vigente in Sicilia;
- il D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- lo statuto comunale;
- il D.lgs. 33/2013;
- il PNA 2017;

Tutto ciò premesso e considerato

L'Ufficio del Segretario Comunale

PROPONE

alla Giunta Comunale la seguente

DELIBERA

1. DI APPROVARE le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI APPROVARE il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2019-2021, contenente anche le misure organizzative in materia di assolvimento degli obblighi di trasparenza, attraverso l'individuazione di misure finalizzate a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune di Lercara Friddi;
3. DI DISPORRE che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC 2019-2021 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC 2019-2021 costituiscano obiettivi individuali dei responsabili di settore - responsabili delle misure stesse - e che, comunque, rappresentano degli obiettivi strategici alla data di approvazione del presente piano;
4. DI DISPORRE che al presente provvedimento venga assicurata:
   a) la pubblicazione all'Albo Pretorio ai fini di pubblicità legale;
   b) la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16, della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D. Lgs. 14 marzo 2013 n.

33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";

c) la trasmissione ai Responsabili delle Aree.

Lercara Friddi, lì 26.02.2019

L'ISTRUTTORE
G.Maniscalchi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa A. Scibetta

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione Piano per la prevenzione e della trasparenza – triennio 2019 – 2021.

AREA AMMINISTRATIVA

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITA'TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

☒ parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

☐ parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Lercara Friddi lì, 26.02.2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa S. Buttaci

==========

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D . Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

☒ parere FAVOREVOLE di regolarità contabile

☐ parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Lercara Friddi lì, 26.02.2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
A. Micel

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come riportata nella prima parte del presente verbale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/1990 come recepita dalla L.R. n. 30/2000, la proposta di deliberazione reca sia il parere di regolarità tecnica che il parere di regolarità contabile;

CONSIDERATO che in relazione ai presupposti di fatto e di diritto accertati e verificati dal Responsabile del Procedimento e dal Responsabile dell'Area proponente, vengono condivisi e fatti propri tutti gli elementi della proposta di deliberazione;

VISTO l'O.R.EE.LL. e il TUEL vigenti;

TUTTO ciò premesso e considerato;

Con votazione palese ed unanime;

D E L I B E R A

- Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991 e ss.mm.ii..

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO | IL SINDACO | IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni con decorrenza dal 4 MAR 2019

Lercara Friddi, lì

IL MESSO COMUNALE | IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

diviene esecutiva il 28.02.2019

☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Lercara Friddi, lì 28.02.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE